



TEATRO GIOCO VITA

STAGIONE
PROSA

TEATRO MUNICIPALE
P I A C E N Z A

2022 | 2023



FONDAZIONE
TEATRI DI
PIACENZA

PROSA

STAGIONE TEATRALE 22 | 23

25-26 ottobre 2022

I DUE GEMELLI VENEZIANI

di Carlo Goldoni
adattamento Angela Demattè, Valter Malosti
regia Valter Malosti
con Marco Foschi, Danilo Nigrelli, Marco Manchisi,
Irene Petris, Alessandro Bressanello, Anna Gamba,
Valerio Mazzucato, Camilla Nigro,
Vittorio Camarota, Andrea Bellacicco
produzione Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale,
TPE - Teatro Piemonte Europa, Teatro Stabile del Veneto,
Teatro Metastasio di Prato

15-16 novembre 2022

IL DELITTO DI VIA DELL'ORSINA

di Eugène-Marin Labiche
traduzione Andrée Ruth Shammah e Giorgio Melazzi
adattamento e regia Andrée Ruth Shammah
con Massimo Dapporto, Antonello Fassari,
Susanna Marcomeni
e con Marco Balbi, Andrea Soffiantini,
Christian Pradella, Luca Cesa-Bianchi
produzione Teatro Franco Parenti,
Fondazione Teatro della Toscana

21-22 dicembre 2022

Claudio Bisio **LA MIA VITA RACCONTATA MALE**

da Francesco Piccolo
con Claudio Bisio
e i musicisti Marco Bianchi e Pietro Guarracino
regia Giorgio Gallione
produzione Teatro Nazionale di Genova

11-12 gennaio 2023

Virginia Raffaele **SAMUSÀ**

con Virginia Raffaele
scritto da Virginia Raffaele, Giovanni Todescan,
Francesco Freyrie, Daniele Prato con Federico Tiezzi
regia Federico Tiezzi
produzione ITC2000
distribuzione Terry Chegia

24-25 gennaio 2023

MOBY DICK ALLA PROVA

di Orson Welles adattato - prevalentemente in versi sciolti -
dal romanzo di Herman Melville traduzione Cristina Viti
uno spettacolo di Elio De Capitani
con Elio De Capitani
e Cristina Crippa, Angelo Di Genio, Marco Bonadei,
Enzo Curcurù, Alessandro Lussiana, Massimo Somaglino,
Michele Costabile, Giulia Viana, Vincenzo Zampa, Mario Arcari
coproduzione Teatro dell'Elfo
e Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale

7-8 marzo 2023

L'ATTESA

di Remo Binosi
con (in ordine alfabetico) Anna Foglietta, Paola Minaccioni
regia Michela Cescon
produzione Teatro di Dioniso, Teatro Stabile del Veneto

4-5 aprile 2023

IL NODO

di Johnna Adams
con Ambra Angiolini, Arianna Scommegna
regia Serena Sinigaglia
traduzione di Vincenzo Manna e Edward Fortes
produzione Goldenart Production e Società per Attori

TEATRO MUNICIPALE
Inizio spettacoli ore 21

ALTRI PERCORSI

STAGIONE TEATRALE 22 | 23

18 ottobre 2022

Geppi Cucciari

PERFETTA

testi e regia Mattia Torre
con Geppi Cucciari
musiche originali Paolo Fresu
produzione ITC2000
distribuzione Terry Chegia

3 novembre 2022

Elio

CI VUOLE ORECCHIO

Elio canta e recita Enzo Jannacci

drammaturgia e regia Giorgio Gallione
arrangiamenti musicali Paolo Silvestri
con Alberto Tafuri (pianoforte), Martino Malacrida (batteria),
Pietro Martinelli (basso e contrabbasso),
Sophia Tomelleri (sassofono), Giulio Tullio (trombone)
produzione AGIDI, International Music and Arts

29 novembre 2022

SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE

di William Shakespeare
traduzione e adattamento Angela Dematté
regia Andrea Chiodi
con (in ordine alfabetico) Giuseppe Aceto,
Alfonso De Vreese, Giulia Heathfield Di Renzi,
Caterina Filograno, Claudia Grassi, Igor Horvat,
Jonathan Lazzini, Sebastian Luque Herrera,
Alberto Marcello, Marco Mavaracchio, Alberto Pirazzini,
Emilia Tiburzi, Anahi Traversi, Beatrice Verzotti
produzione LAC Lugano Arte e Cultura
in coproduzione con CTB - Centro Teatrale Bresciano,
Centro D'arte Contemporanea Teatro Carcano,
Fondazione Atlantide - Teatro Stabile di Verona

23 febbraio 2023

Teatro Filodrammatici

Spettacolo fuori abbonamento

I Sacchi di Sabbia

7 CONTRO TEBE

da Eschilo
uno spettacolo de I Sacchi di Sabbia
e Massimiliano Civica
con Gabriele Carli, Giulia Gallo,
Giovanni Guerrieri, Enzo Iliano

1-2-3 marzo 2023

Teatro Filodrammatici

Claudio Casadio

L'ORESTE

Quando i morti uccidono i vivi

di Francesco Niccolini
illustrazioni Andrea Bruno
regia Giuseppe Marini
coproduzione Società per Attori
e Accademia Perduta/Romagna Teatri
in collaborazione con Lucca Comics & Games

19 aprile 2023

Rocco Papaleo

COAST TO COAST

di Rocco Papaleo e Valter Lupo
con Rocco Papaleo
e con Arturo Valiante (pianoforte e altri tasti),
Guerino Rondolone (bassi e contrabbasso),
Davide Savarese (tamburi e suoni),
Fabrizio Guarino (chitarre)
produzione Carlo Pontesilli per
Less is More Produzioni e Teatro Stabile di Bolzano

TEATRO MUNICIPALE

TEATRO FILODRAMMATICI

Inizio spettacoli ore 21



I due gemelli veneziani

di Carlo Goldoni
 adattamento Angela Demattè, Valter Malosti
 regia Valter Malosti
 scene e luci Nicolas Bovey
 costumi Gianluca Sbicca
 progetto sonoro G.U.P. Alcaro
 cura del movimento Marco Angelilli
 assistente alla regia Jacopo Squizzato
 con Marco Foschi, Danilo Nigrelli, Marco Manchisi,
 Irene Petris, Alessandro Bressanello, Anna Gamba,
 Valerio Mazzucato, Camilla Nigro,
 Vittorio Camarota, Andrea Bellacico
 produzione Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro
 Nazionale, TPE - Teatro Piemonte Europa, Teatro
 Stabile del Veneto, Teatro Metastasio di Prato
*si ringrazia il maestro mascherairo Stefano Perrocco
 di Meduna per la maschera di Pulcinella indossata
 da Marco Manchisi*

TEATRO MUNICIPALE
 martedì 25 ottobre 2022
 mercoledì 26 ottobre 2022

durata 2h

I due gemelli veneziani è una macchina di divertimento con un intreccio fatto di duelli, amori, fughe, ritrovamenti, in cui svetta la magnifica invenzione dei gemelli identici ma opposti caratterialmente: uno sciocco l'altro scaltro. Allo stesso tempo questo testo è anche una farsa nera sulla famiglia, l'identità, l'amore e la morte. I personaggi non sanno leggere o tenere a freno le proprie emozioni e i propri sentimenti, e questo provoca alternativamente il riso e fa sfiorare loro la tragedia o li fa sprofondare in essa. È un viaggio affascinante che rivela quella grazia ever-siva degli attori che tra la fine del '500 e la fine del '700 dominarono le scene teatrali europee, con una tecnica che combinava improvvisazione, ruoli multipli, maschera e un uso del corpo che potrebbe ricordarci la nostra danza contemporanea. È una ricerca sulla nostra lingua, anzi le nostre lingue: Testori, Pasolini, Gadda, Roberto Longhi; ma anche Fellini, Patrizia Valduga e Antonio Tarantino, questi i riferimenti per una profonda ricerca sulla lingua, che recupera un italiano più sporco e ruvido, in un labirinto di vicoli dove regna l'assoluta centralità del gioco dell'attore. È un testo che nelle mani di Malosti svela inedite prospettive e finestre sulla contemporaneità.



Il delitto di via dell'Orsina

Una commedia nera, una macchina fatta di trovate, energia, divertimento. Uno degli atti unici più conosciuti di Eugène Labiche, padre nobile del vaudeville, talento prolifico e sopraffino capace di svelare, con indiate geometrie di equivoci e farse, il ridicolo nascosto sotto i tappeti della buona borghesia. Due uomini, un ricco nobile ed elegante (Massimo Dapporto) e un proletario rozzo e volgare (Antonello Fassari), si risvegliano nello stesso letto, hanno le mani sporche, le tasche piene di carbone e non ricordano nulla di quanto accaduto la notte precedente. Quando dal giornale apprendono della morte di una giovane carbonaia si convincono di essere stati loro a commettere l'omicidio. Per i due protagonisti, disposti a tutto pur di sfuggire alla colpa e mantenere le apparenze, non resta che far sparire ogni prova. Andrée Ruth Shammah che firma la regia e, assieme a Giorgio Melazzi, l'adattamento, mantiene intatta la struttura della pochade e del gioco indiate degli equivoci ma vira al noir seminando inquietudini all'ombra di qualcosa che incombe. La Francia perbenista e ottocentesca di Labiche diventa l'Italia del primo dopoguerra, pre-fascista e conformista. Clownerie e astrazione beckettiana, il ritmo del vaudeville e la tradizione del teatro brillante italiano si incontrano in un vaudeville noir che fa ridere e pensare e che con i suoi vorticosi intrecci riesce a raccontarci, in modo non scontato, il disorientamento che stiamo attraversando.

di Eugène-Marín Labiche
traduzione Andrée Ruth Shammah
e Giorgio Melazzi
adattamento e regia
Andrée Ruth Shammah
con Massimo Dapporto, Antonello Fassari,
Susanna Marcomeni
e con Marco Balbi, Andrea Soffiantini,
Christian Pradella, Luca Cesa-Bianchi
musiche Alessandro Nidi
scene Margherita Palli
costumi Nicoletta Ceccolini
luci Camilla Piccioni
produzione Teatro Franco Parenti,
Fondazione Teatro della Toscana

TEATRO MUNICIPALE
martedì 15 novembre 2022
mercoledì 16 novembre 2022

durata 1h 30'



Claudio Bisio

La mia vita raccontata male

da Francesco Piccolo
 con Claudio Bisio
 e i musicisti Marco Bianchi
 e Pietro Guarracino
 musiche Paolo Silvestri
 scene e costumi Guido Fiorato
 luci Aldo Mantovani
 regia Giorgio Gallione
 produzione Teatro Nazionale di Genova

TEATRO MUNICIPALE
 mercoledì 21 dicembre 2022
 giovedì 22 dicembre 2022

durata 1h 20'

Un po' romanzo di formazione, un po' biografia divertita e pensosa, un po' catalogo degli inciampi e dell'allegria del vivere, *La mia vita raccontata male* ci segnala che se è vero che ci mettiamo una vita intera a diventare noi stessi, quando guardiamo all'indietro la strada è ben segnalata da una scia di scelte, intuizioni, attimi, folgorazioni e sbagli, spesso tragicomici o paradossali. Attingendo dall'enorme e variegato patrimonio letterario di Francesco Piccolo, lo spettacolo si dipana in una eccentrica sequenza di racconti e situazioni che inesorabilmente e bizzarramente costruiscono una vita che si specchia in quella di tutti. Dalla prima fidanzata alle gemelle Kessler, dai mondiali di calcio all'impegno politico, dall'educazione sentimentale alla famiglia o alla paternità, dall'Italia spensierata di ieri a quella sbalestrata di oggi, fino alle scelte professionali e artistiche che inciampano in Bertolt Brecht o si intrecciano con Mara Venier, lo spettacolo, montato in un continuo perfido e divertentissimo ping-pong tra vita pubblica e privata, reale e romanzata, racconta "male", in musica e parole, tutto ciò che per scelta o per caso concorre a fare di noi quello che siamo. In una tessitura variegata e sorprendente si muove Claudio Bisio accompagnato da due musicisti d'eccezione, per costruire una partitura emozionante, spesso profonda ma pure giocosamente superficiale, personale, ideale, civile ed etica.



Virginia Raffaele
Samusà

Dopo il grande successo dello spettacolo *Performance* del 2015 e anni particolarmente intensi che l'hanno vista protagonista in tv di uno show e una serie televisiva tutti suoi, oltre alla conduzione del Festival di Sanremo e il doppiaggio di Morticia nel cartone animato *La Famiglia Addams*, Virginia Raffaele torna al suo primo amore, il teatro, e lo fa con uno spettacolo completamente nuovo dal titolo *Samusà*. Il racconto di *Samusà* si nutre dei ricordi di Virginia e di quel mondo fantastico in cui è ambientata la sua infanzia reale: il luna park. Da lì si sviluppa in quel modo tutto della Raffaele di divertire ed emozionare, stupire e performare, commuovere e far ridere a crepapelle.

"Sono nata e cresciuta dentro un luna park, facevo i compiti sulla nave pirata, cenavo caricando i fucili, il primo bacio l'ho dato dietro il bruco mela. Poi il parco ha chiuso, le giostre sono scappate e adesso sono ovunque: le attrazioni sono io e siete voi. Tutto quello che siamo diventati stupisce quanto un giro sulle montagne russe e confonde più di una passeggiata tra gli specchi deformanti". La regia si avvale della grande firma di Federico Tiezzi. *Samusà* è scritto da Virginia Raffaele, Giovanni Todescan, Francesco Freyrie, Daniele Prato, con Federico Tiezzi.

"Prendete posto altro giro altra corsa".

con Virginia Raffaele
 scritto da Virginia Raffaele,
 Giovanni Todescan, Francesco Freyrie,
 Daniele Prato con Federico Tiezzi
 regia Federico Tiezzi
 produzione ITC2000
 distribuzione Terry Chegia

TEATRO MUNICIPALE
 mercoledì 11 gennaio 2023
 giovedì 12 gennaio 2023

durata 1h 40'



Moby Dick alla prova

di Orson Welles
 adattato - prevalentemente in versi sciolti -
 dal romanzo di Herman Melville
 traduzione Cristina Viti
 uno spettacolo di Elio De Capitani
 costumi Ferdinando Bruni musiche dal vivo Mario Arcari
 direzione del coro Francesca Breschi
 maschere Marco Bonadei
 luci Michele Ceglia suono Gianfranco Turco
 con Elio De Capitani
 e Cristina Crippa, Angelo Di Genio, Marco Bonadei,
 Enzo Curcurù, Alessandro Lussiana,
 Massimo Somaglino, Michele Costabile,
 Giulia Viana, Vincenzo Zampa, Mario Arcari
 coproduzione Teatro dell'Elfo e Teatro Stabile
 di Torino - Teatro Nazionale
lo spettacolo è dedicato alla memoria di Gigi Dall'Aglio

TEATRO MUNICIPALE
 martedì 24 gennaio 2023
 mercoledì 25 gennaio 2023

durata 2h 20' compreso intervallo

Scritto (oltre che, a suo tempo, diretto e interpretato) da Orson Welles, lo spettacolo di Elio De Capitani ha debuttato nel gennaio 2022 ottenendo un notevolissimo successo. «Il testo di Welles, inedito in Italia, - sottolinea il regista - è un esperimento molteplici. *Blank verse* shakespeariano, una sintesi estrema del romanzo, personaggi bellissimi, restituiti in modo magistrale e parti cantate. Noi abbiamo realizzato questo spettacolo 'totale', con in più la gioia di una sfida finale impossibile: l'apparizione del capodoglio. E con un semplice trucco teatrale siamo riusciti a crearla in scena». Il cast salda le eccellenze artistiche di tre generazioni di interpreti. La musica dal vivo e i canti (vibranti rielaborazioni degli *sea shanties*) riempiono intensamente la scena generando emozioni profonde, in uno spazio dominato da un fondale enorme, eppure leggero, cangiante e mutevole, capace di evocare l'immensità del mare e la presenza incombente del capodoglio. Splendidamente tradotto dalla poetessa Cristina Viti, il copione di Welles restituisce con forza d'immagini la prosa del romanzo.



L'Attesa

L'Attesa è un testo di Remo Binosi che fece conoscere l'autore veronese al grande pubblico nella storica messa in scena del 1994 diretta da Cristina Pezzoli. Ventisei anni dopo - anche come necessario recupero di un materiale forte per ritrovare un repertorio italiano importante al pari dei classici - Michela Cescon decide di riproporlo mettendo in scena due interpreti molto amate dal pubblico: Anna Foglietta e Paola Minaccioni, per la prima volta insieme sul palco, a dare corpo e voce alla nobildonna Cornelia e alla sua serva Rosa, le due protagoniste della pièce. Il testo di Binosi ha una grande forza drammatica e di coinvolgimento, a cui è difficile rimanere indifferenti e - nonostante l'azione sia ambientata nel '700 - i temi e i contenuti trattati sembrano parlare di noi, come se non fosse cambiato nulla: la differenza di classe, il rapporto serva-padrone, il doppio, l'amore, il piacere, la maternità, il peccato, la punizione, il femminile, il male, la morte, la seduzione. Tutto viene raccontato con continui cambi di registro narrativo, tenendo in equilibrio tra loro commedia e dramma. Il linguaggio è originale e sorprendente, bello da recitare ad alta voce, con una naturale vis comica che garantisce una presa certa sul pubblico, paragonabile a quella dei testi di Goldoni e di Eduardo.

di Remo Binosi
 con (in ordine alfabetico)
 Anna Foglietta, Paola Minaccioni
 regia Michela Cescon
 scene Dario Gessati costumi Giovanna Buzzi
 disegno luci Pasquale Mari
 suono Piergiorgio De Luca
 assistente alla regia Elvira Berarducci
 produzione Teatro di Dioniso,
 Teatro Stabile del Veneto
 in collaborazione con Fondazione Musica
 per Roma, Teatro Stabile di Bolzano,
 ATCL Circuito Multidisciplinare del Lazio
 per Spazio Rossellini Polo Culturale
 Multidisciplinare della Regione Lazio
 produzione esecutiva Teatro di Dioniso
*Il testo L'Attesa è pubblicato da «La Nave
 di Teseo» di Elisabetta Sgarbi (marzo 2022)*

TEATRO MUNICIPALE
 martedì 7 marzo 2023
 mercoledì 8 marzo 2023

durata 1h 50'



Ambra Angiolini Arianna Scommegna

Il nodo

di Johnna Adams
 con Ambra Angiolini, Arianna Scommegna
 regia Serena Sinigaglia
 traduzione Vincenzo Manna e Edward Fortes
 scene Maria Spazzi
 costumi Erika Carretta
 light designer Roberta Faiolo
 musiche Mauro Di Maggio &
 Federica Luna Vincenti
 aiuto alla regia Gabriele Scotti
 produzione Goldenart Production
 e Società per Attori

TEATRO MUNICIPALE
 martedì 4 aprile 2023
 mercoledì 5 aprile 2023

durata 1h 10'

Heather Clark e Corryn Fell non sono solo l'insegnante e la madre di Gidion. Il loro conflitto, come quello tra Medea e Giasone, tra Dioniso e Penteo, tra Eteocle e Polinice, racchiude in sé tutti noi come singoli individui e tutti noi come società. E ci pone di fronte alle nostre responsabilità: per ogni ragazzo ferito, umiliato, ma anche per chi umilia e ferisce, siamo noi ad essere sconfitti, come individui e come società, nostra è la responsabilità, nostra è la pena e il dolore. La madre e l'insegnante di Gidion combattono per salvare se stesse dal baratro della colpa e forse per cercare un senso ad una morte tanto orribile. Nel frastuono e nel clamore della loro battaglia non si accorgono che solo una voce resta muta e lontana: quella del figlio. Il nodo gordiano è un nodo che non puoi districare se non tagliandolo di netto. La metafora del titolo è dunque molto chiara: esistono conflitti che non possono più essere sciolti, ma solo recisi. E dunque: non bisognerebbe mai trovarsi in circostanze tanto estreme da risultare irrecuperabili. Educare la generazione di domani è la più sacra, la più alta responsabilità umana. Trascurarla è un atto gravissimo che porta ineluttabilmente ad altrettante gravissime conseguenze. Eppure viviamo in una società che ha rovesciato il principio cardine non solo dell'educazione ma anche del buon vivere sociale: il rispetto dei ruoli. Un caos brutale nel quale facilmente restano impigliati i più fragili.

Geppi Cucciari

Perfetta

Perfetta è l'ultimo monologo teatrale scritto da Mattia Torre, uno dei drammaturghi più influenti e attivi nella scena televisiva e teatrale italiana recentemente scomparso, nel quale si racconta un mese della vita di una donna, scandito dalle quattro fasi del ciclo femminile. La protagonista assoluta è Geppi Cucciari, per la prima volta alle prese con toni che non prediligono unicamente la comicità, ma si avventurano con profondità in sfumature anche più malinconiche e drammatiche. Sul palco interpreta una venditrice d'automobili, moglie e madre, che conduce una vita regolare nella quale trovano posto il lavoro, la famiglia, gli impegni e moltissime responsabilità. Il racconto analizza i martedì di quattro settimane differenti, giornate identiche nei ritmi ma diverse nella percezione: a causa delle variazioni delle quattro fasi del ciclo, cambiano gli stati d'animo, le reazioni, le emozioni e gli umori della protagonista. *Perfetta* cerca di trattare con umiltà, ma anche frontalità, un tabù di cui gli uomini sanno pochissimo e di cui persino molte donne non sono così consapevoli. Un monologo nel quale trovano spazio sferzate di comicità e satira di costume, ma anche riflessioni più amare e profonde, in un delicato tentativo di consapevolezza e di empowerment femminile di cui sembra esserci un grande bisogno nel nostro tempo.

testi e regia Mattia Torre
con Geppi Cucciari
assistente alla regia Giulia Dietrich
musiche originali Paolo Fresu
costumi Antonio Marras
disegno luci Luca Barbati
produzione ITC2000
distribuzione Terry Chegia

TEATRO MUNICIPALE
martedì 18 ottobre 2022

durata 1h 15'



Elio
Ci vuole orecchio
Elio canta e recita Enzo Jannacci

drammaturgia Giorgio Gallione
arrangiamenti musicali Paolo Silvestri
con Alberto Tafuri (pianoforte),
Martino Malacrida (batteria),
Pietro Martinelli (basso e contrabbasso),
Sophia Tomelleri (sassofono),
Giulio Tullio (trombone)
light designer Aldo Mantovani
scenografie Lorenza Gioberti
costumi Elisabetta Menziani
regia Giorgio Gallione
produzione AGIDI,
International Music and Arts

TEATRO MUNICIPALE
giovedì 3 novembre 2022

durata 1h 15'

Enzo Jannacci, il poetaastro come amava definirsi, è stato il cantautore più eccentrico e personale della storia della canzone italiana, in grado di intrecciare temi e stili apparentemente inconciliabili: allegria e tristezza, tragedia e farsa, gioia e malinconia. E ogni volta il suo sguardo, poetico e bizzarro, è riuscito a spiazzare, a stupire: popolare e anticonformista contemporaneamente. Jannacci è anche l'artista che meglio di chiunque altro ha saputo raccontare la Milano delle periferie degli anni '60 e '70, trasfigurandola in una sorta di teatro dell'assurdo realissimo e toccante, dove agiscono miriadi di personaggi picareschi e borderline, ai confini del surreale. "Roba minima", diceva Jannacci: barboni, tossici, prostitute coi calzetti di seta, ma anche cani coi capelli o telegrafisti dal cuore urgente. Un Buster Keaton della canzone, nato dalle parti di Lambrate, che verrà rivisitato, reinterpretato e "ricantato" da Elio insieme a cinque musicisti, stravaganti compagni di viaggio che formeranno un'insolita e bizzarra carovana sonora. A loro toccherà il compito di accompagnare lo scoppiettante confronto tra due saltimbanchi della musica alle prese con un repertorio umano e musicale sconfinato e irripetibile, arricchito da scritti e pensieri di compagni di strada, reali o ideali, di "schizzo" Jannacci. Da Umberto Eco a Dario Fo, da Francesco Piccolo a Marco Presta, a Michele Serra. Uno spettacolo giocoso e profondo perché "chi non ride non è una persona seria".



Sogno di una notte di mezza estate

Andrea Chiodi torna a collaborare con il LAC firmando la regia di *Sogno di una notte di mezza estate*, uno dei testi più noti di Shakespeare, produzione che vede in scena un cast di quattordici attori, molti dei quali alla loro prima prova importante. Un progetto che viaggia sul doppio binario realtà-fantasia, seguendo la strada suggerita dall'autore di tornare - attraverso il mezzo del gioco - in contatto con l'irrazionale, con il bambino che ciascuno di noi ha dentro sé.

Teseo, duca di Atene, per celebrare le nozze con Ippolita, regina delle amazzoni, proclama giorni di riti e feste. Bottom e altri artigiani, per l'occasione, decidono di mettere in scena la storia di Piramo e Tisbe recandosi nel bosco per le prove. Lì ci sono anche Lisandro ed Ermia, che si amano e stanno fuggendo da Atene perché il padre di lei vorrebbe darla in sposa a Demetrio; quest'ultimo insegue la coppia di amanti rincorso a sua volta da Elena, di lui perdutamente innamorata. Oberon, il re delle fate, e Puck, il folletto che è al suo servizio, si divertono confondendo gli amori dei quattro giovani e spingendo Titania, sposa di Oberon, ad un'arcaica passione. Amanti, artigiani e fantasie mischiano così, nel bosco, i loro mondi. La trama di equivoci, litigi e confusione si scioglie quando il re Oberon riesce a dissipare tutti gli incanti. Dopo aver rintracciato gli innamorati, il duca Teseo ufficializza le unioni secondo i sentimenti.

di William Shakespeare
 traduzione e adattamento Angela Dematté
 regia Andrea Chiodi
 con (in ordine alfabetico) Giuseppe Aceto,
 Alfonso De Vreese, Giulia Heathfield Di Renzi,
 Caterina Filograno, Claudia Grassi,
 Igor Horvat, Jonathan Lazzini,
 Sebastian Luque Herrera, Alberto Marcello,
 Marco Mavaracchio, Alberto Pirazzini,
 Emilia Tiburzi, Anahì Traversi, Beatrice Verzotti
 scene Guido Buganza
 costumi Ilaria Ariemme
 musiche Zeno Gabaglio
 disegno luci Pierfranco Sofia
 coaching Tindaro Granata
 produzione LAC Lugano Arte e Cultura
 coproduzione CTB - Centro Teatrale Bresciano,
 Centro D'arte Contemporanea Teatro Carcano,
 Fondazione Atlantide - Teatro Stabile di Verona

TEATRO MUNICIPALE
 martedì 29 novembre 2022

durata 2h



I Sacchi di Sabbia 7 contro Tebe

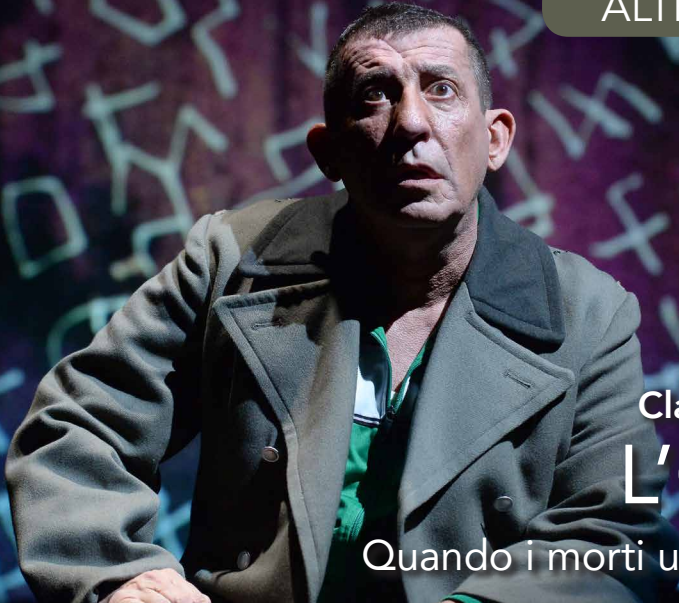
da Eschilo
uno spettacolo de I Sacchi di Sabbia
e Massimiliano Civica
con Gabriele Carli, Giulia Gallo,
Giovanni Guerrieri, Enzo Iliano
produzione Compagnia Lombardi-Tiezzi
in coproduzione con I Sacchi di Sabbia
con il sostegno della Regione Toscana

TEATRO FILODRAMMATICI
giovedì 23 febbraio 2023

durata 1h

L'argomento è noto. Sui figli gemelli di Edipo, Eteocle e Polinice, grava il funesto destino del padre: i meschini - essendo gemelli e non potendo vantare un diritto certo sul trono - si accordarono per regnare a turno; Eteocle fu il primo, ma a Polinice non toccò mai: Eteocle infatti lo fece catturare e allontanare dalla città. L'esilio forzato portò Polinice a stringere un patto d'alleanza con il Re degli Argivi per vendicarsi di Tebe e del fratello. La tragedia di Eschilo inizia qui, con l'esercito argivo alle porte di Tebe: per ciascuna delle 7 porte un guerriero terribile e un altrettanto terribile guardiano. Chi avrà la meglio?

Questo lavoro chiude una trilogia à rebours sull'immaginario greco: dopo Luciano di Samosata (*Dialoghi degli Dei*) e Euripide (*Andromaca*), arriva il grande Eschilo, con un testo arcaico, uno dei più antichi che ci sono pervenuti: *I 7 contro Tebe*. Affrontare una tragedia arcaica con le tecniche del comico non significa farne una parodia. La sfida di questo nuovo progetto, che miscela alto e basso senza soluzione di continuità, è "costringere" lo spettatore a disposizioni emotive sempre diverse, portarlo a spersersi nell'immaginario greco. L'alternarsi dei 7 duelli scandisce il ritmo di tutto lo spettacolo, si va verso un climax, di cui tutti conoscono l'ineluttabilità: è noto che alla fine saranno i due fratelli a battersi e che entrambi moriranno nello scontro. Ma come ci arriveremo? Ridendo?



Claudio Casadio

L'Oreste

Quando i morti uccidono i vivi

L'Oreste è internato nel manicomio dell'Osservanza a Imola. È stato abbandonato quando era bambino, e da un orfanotrofio a un riformatorio, da un lavoretto a un oltraggio a un pubblico ufficiale, è finito lì dentro perché, semplicemente, in Italia, un tempo andava così. Dopo trent'anni non è ancora uscito: si è specializzato a trovarsi sempre nel posto sbagliato nel momento peggiore. Non ha avuto fortuna L'Oreste, e nel suo passato ci sono avvenimenti terribili che ha rimosso ma dai quali non riesce a liberarsi. Eppure, L'Oreste è sempre allegro, canta, disegna, non dorme mai, scrive alla sua fidanzata (che ha conosciuto a un "festival per matti" nel manicomio di Maggiano a Lucca), parla sempre.

L'Oreste è una riflessione sull'abbandono e sull'amore negato. Su come la vita spesso non faccia sconti e sia impietosa. E su come, a volte, sia più difficile andare da Imola a Lucca che da Imola sulla Luna. Uno spettacolo originalissimo, di struggente poesia e forza, in cui fluiscono momenti drammatici e altri teneramente comici. Con un'animazione grafica di straordinaria potenza, visiva e drammaturgica, Claudio Casadio dà vita e voce a un personaggio indimenticabile, affrontando con grande sensibilità attoriale il tema importante e delicato della malattia mentale.

di Francesco Niccolini
 illustrazioni Andrea Bruno
 regia Giuseppe Marini
 scenografie e animazioni Imaginarium
 Creative Studio
 costumi Helga Williams
 musiche originali Paolo Coletta
 light design Michele Lavanga
 aiuto regia Gaia Gastaldello
 collaborazione alla drammaturgia Claudio Casadio
 produzione esecutiva Società per Attori
 coproduzione Società per Attori
 e Accademia Perduta/Romagna Teatri
 in collaborazione con Lucca Comics & Games

TEATRO FILODRAMMATICI

mercoledì 1 marzo 2023

giovedì 2 marzo 2023

venerdì 3 marzo 2023

durata 1h



Rocco Papaleo

Coast to Coast

di Rocco Papaleo e Valter Lupo
con Rocco Papaleo
e con Arturo Valiante (pianoforte e altri tasti),
Guerino Rondolone (bassi e contrabbasso),
Davide Savarese (tamburi e suoni),
Fabrizio Guarino (chitarre)
scene Sonia Peng
suono Alberto Recchia
luci e fotografie Gianluca Cappelletti
backliner e sostegno Stefano Nuccetelli
organizzazione e ristori Giampiero Da Dalto
produzione Carlo Pontesilli per
Less is More Produzioni e
Teatro Stabile di Bolzano

TEATRO MUNICIPALE
mercoledì 19 aprile 2023

durata 1h 30'

In *Coast to Coast* Rocco Papaleo conduce il pubblico alla scoperta della sua grande passione per il teatro-canzone. Attore, autore, regista, showman, ma anche cantante e musicista: Papaleo coltiva e pratica abilmente da 25 anni il teatro-canzone conducendo lo spettacolo tra parole e musica, tra canzoni, racconti poetici e realistici, monologhi e gag surreali. *Coast to Coast* è uno show che si presenta come un album tutto da sfogliare, fatto di pensieri sparsi, brevi annotazioni e rime lasciate in sospeso che si fanno parole in musica: un riuscito esperimento con strizza l'occhio a Gaber e alla Basilicata. Uno spettacolo antologico, con la spiccata attitudine all'interazione e al gioco; un recital che ha sempre lo stesso punto di partenza, ma una meta sempre nuova e una strada sempre diversa per raggiungerla.

«Il titolo *Coast to Coast* allude all'impossibilità di fermarsi, al sapere di essere transitori, al comprendere che tutto è provvisorio e per questo meravigliarsi sempre. Che più o meno, è il senso del viaggio che compiamo ogni giorno, tutti i giorni, finché ci è concesso di guardare fuori dal finestrino» scrivono Papaleo e Valter Lupo, autori dello spettacolo.

Festival di teatro contemporaneo

TEATRO GIOCO VITA

FONDAZIONE
DI PIACENZA E VICEVANO

FONDAZIONE
TEATRI DI
PIACENZA

ASSOCIAZIONE AMICI DEL
TEATRO GIOCO VITA

Lastra

scena

11^a edizione - Piacenza, settembre/ottobre 2022

venerdì 30 settembre 2022
Teatro Filodrammatici - ore 20.30

Carrozeria Orfeo

STUPIDA SHOW!

(Capitolo 1 - Cattivi pensieri)

drammaturgia Gabriele Di Luca
con Beatrice Schiros

regia Gabriele Di Luca, Massimiliano Setti
uno spettacolo di Carrozeria Orfeo
coprodotto da Carrozeria Orfeo, La Corte Ospitale,
Accademia Perduta - Romagna Teatri, Fondazione
Campania dei Festival - Campania Teatro Festival,
Teatro Metastasio di Prato

lunedì 3 ottobre 2022
Teatro Filodrammatici - ore 21

CASSANDRA

**Perché non vedono il mondo
intorno a noi crollare?**

di Enrica Carini e Fabrizio Montecchi
con Letizia Bravi e Barbara Eforo
testo Enrica Carini

regia e scene Fabrizio Montecchi
disegni e sagome Nicoletta Garioni
musiche Paolo Codognola
costumi Tania Fedeli
luci Anna Adorno

mercoledì 5 ottobre 2022
Teatro Filodrammatici - ore 21

Collettivo Baladam B-side

SURREALISMO CAPITALISTA

ricerca, drammaturgia e regia Antonio "Tony" Baladam
con Nina Lanzi, Giacomo Tamburini,
Antonio "Tony" Baladam
Segnalazione Speciale Premio Scenario 2021

venerdì 7 ottobre 2022
Teatro Filodrammatici - ore 21

Il Mulino di Amleto

RUY BLAS #tuttieroi

Quattro quadri sull'identità e sul coraggio
Adattamento dell'opera Ruy Blas
di Victor Hugo

con Yuri D'Agostino, Francesco Gargiulo, Barbara Mazzi,
Alba Maria Porto, Rebecca Rossetti, Angelo Maria Tronca
regia Marco Lorenzi
visual concept Eleonora Diana
uno spettacolo de Il Mulino di Amleto
in coproduzione con Acti Teatri Indipendenti
con il contributo di SIAE Sillumina-Copia privata per
i giovani, per la cultura
e con il supporto dell'Alliance Française di Torino
e della Residenza Multidisciplinare Arte Transittiva
a cura di Stalker Teatro

lunedì 10 ottobre 2022
Teatro Filodrammatici - ore 21

L'ESTINZIONE DELLA RAZZA UMANA

testo e regia Emanuele Aldrovandi
con Giusto Cucchiari, Eleonora Giovanardi,
Luca Mammoli, Silvia Valsesia, Riccardo Vicardi
scene Francesco Fassone luci Luca Serafini
costumi Costanza Maramotti
maschera Alessandra Faienza
consulenza sonora GUP Alcaro
musiche Riccardo Tesorini
produzione Associazione Teatrale Autori Vivi,
Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale
in collaborazione con La Corte Ospitale Centro
di Residenza Emilia-Romagna
Testo selezionato da Eurodram 2022
presentato in anteprima radiofonica su Rai Radio 3
all'interno di "PRESENTE/FUTURO Nuove scritture
per la scena italiana"
pubblicato sulla rivista Hystrio, luglio 2022

mercoledì 12 ottobre 2022
Teatro Filodrammatici - ore 21

STILL ALIVE

drammaturgia e regia Caterina Marino
con Caterina Marino, Lorenzo Bruno
aiuto regia Marco Fasciana
video creator Lorenzo Bruno
sound designer Luca Gaudenzi
Segnalazione Speciale Premio Scenario 2021

venerdì 14 ottobre 2022
Teatro Filodrammatici - ore 21

Compagnia del Sole **MILES GLORIOSUS**

**Gli adulatori sono simili agli amici
come i lupi ai cani**

di Tito Maccio Plauto
traduzione e regia Marinella Anacleiro
con Flavio Albanese, Stella Addario, Antonella Carone,
Giuseppe Ciciriello, Patrizia Labianca, Loris Leoci, Tony
Marzolla, Luigi Moretti, Dino Parrotta
scena Pino Pipoli costumi Stefania Cempini
disegno luci Mauro Marasà

EVENTI SPECIALI

da lunedì 26 settembre
a sabato 1 ottobre - Teatro Gioia

pubblico limitato, prenotazione obbligatoria

TEATRO FOTOGRAFICO **BLINK CIRCUS**

di Lorenzo Mastroianni
Installazione d'arte fotografica / teatro viaggiante

da lunedì 3 a mercoledì 12 ottobre
Teatro Gioia

per singolo spettatore, prenotazione obbligatoria

NEL MEZZO DELL'INFERNO

drammaturgia Fabrizio Pallara e Roberta Ortolano
regia Fabrizio Pallara
voci Valerio Malorni, Lorenzo Gioielli e Silvia Gallerano
musiche Økapi
modellazione e animazione 3D Massimo Racozi
progettazione ambienti architettonici Sara Ferazzoli
sviluppo applicazione e implementazione
VR Alessandro Passoni
coproduzione LAC Lugano Arte e Cultura
e CSS Teatro stabile di innovazione del FVG
nell'ambito del progetto "D'ante Litteram - Dante Alighieri
nostro contemporaneo" riconosciuto e sostenuto dal
Comitato nazionale per le Celebrazioni dei 700 anni dalla
morte di Dante Alighieri del MIC - Ministero della Cultura
*Spettacolo in VR - Realtà Virtuale con l'utilizzo di visori
per singolo spettatore*

sabato 8 ottobre
Teatro Filodrammatici - ore 21

Riccardo Buscarini **IO VORREI CHE QUESTO** **BALLO NON FINISSE MAI**

direzione artistica, testi e regia Riccardo Buscarini
interpreti Riccardo Buscarini, Sabrina Fontanella
con musiche di Nino Rota, Rosemary Clooney e altri
luci e proiezioni Alessandro Gelmini
costumi Vincenzo Verdesca
produzione Teatro Gioco Vita, Riccardo Buscarini

mercoledì 19 ottobre
Teatro Gioia - ore 21

L'INVENTARIO ANIMATO

restituzione finale del master su attore,
movimento, animazione
condotto da Claire Heggen della compagnia Théâtre
du Mouvement / Francia
nell'ambito del progetto di Teatro Gioco Vita
"Animateria Workshops 2022"

STAGIONE DI PROSA

BIGLIETTERIA

TEATRO GIOCO VITA

Via San Siro 9 - 29121 Piacenza
Telefono 0523.315578 (biglietteria)
0523.332613 (uffici)
info@teatrogiocovita.it
biglietteria@teatrogiocovita.it

Orari di apertura della biglietteria
di Teatro Gioco Vita

settembre e ottobre 2022:

dal martedì al venerdì ore 10-16,
sabato ore 10-13

da novembre 2022 a marzo 2023:

dal martedì al venerdì ore 10-16,

da aprile 2023:

dal martedì al venerdì ore 10-13

Il giorno dello spettacolo la biglietteria funziona anche in teatro a partire dalle ore 19 al Teatro Municipale (in Via Verdi 41) e da un'ora prima dell'inizio della rappresentazione al Teatro Filodrammatici (in Via Santa Franca 33) e al Teatro Gioia (in Via Melchiorre Gioia 20/a).

I biglietti sono in vendita anche on-line al sito internet www.teatrogiocovita.it cliccando sul banner www.vivaticket.it

Chi volesse acquistare abbonamenti e/o biglietti e non potesse farlo durante gli orari e i giorni stabiliti, può concordare un appuntamento o modalità alternative di acquisto telefonando alla biglietteria di Teatro Gioco Vita al numero 0523.315578, nei giorni e orari di apertura.

SPETTACOLI	DOVE	QUANDO
PERFETTA	MUNICIPALE	18/10/22
I DUE GEMELLI VENEZIANI	MUNICIPALE	25-26/10/22
CI VUOLE ORECCHIO	MUNICIPALE	3/11/22
IL DELITTO DI VIA DELL'ORSINA	MUNICIPALE	15-16/11/22
SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE	MUNICIPALE	29/11/22
LA MIA VITA RACCONTATA MALE	MUNICIPALE	21-22/12/22
SAMUSÀ	MUNICIPALE	11-12/1/23
MOBY DICK ALLA PROVA	MUNICIPALE	24-25/1/23
7 CONTRO TEBE	FILODRAMMATICI	23/2/23
L'ORESTE	FILODRAMMATICI	1-2-3/3/23
L'ATTESA	MUNICIPALE	7-8/3/23
IL NODO	MUNICIPALE	4-5/4/23
COAST TO COAST	MUNICIPALE	19/4/23

ABBONAMENTI

ABBONAMENTO PROSA (7 spettacoli al Teatro Municipale)

Platea €	175 (intero)	160 (convenzioni)	148 (ridotto)
Ingresso Palco €	104 (intero)	96 (convenzioni)	91 (ridotto)
Posto Palco €	160 (intero)	143 (convenzioni)	132 (ridotto)
Galleria numerata €	132 (intero)	123 (convenzioni)	115 (ridotto)
Galleria non numerata €	104 (intero)	96 (convenzioni)	91 (ridotto)
Loggione numerato €	82 (intero)	74 (convenzioni)	66 (ridotto)
Ingresso Loggione €	52		

ABBONAMENTO ALTRI Percorsi (4 spettacoli al Teatro Municipale e 1 spettacolo al Teatro Filodrammatici)

Platea €	105 (intero)	100 (convenzioni)	95 (ridotto)
Ingresso Palco* €	75 (intero)	70 (convenzioni)	65 (ridotto)
Posto Palco* €	100 (intero)	95 (convenzioni)	90 (ridotto)
Galleria numerata €	85 (intero)	80 (convenzioni)	75 (ridotto)
Galleria non numerata €	70 (intero)	65 (convenzioni)	60 (ridotto)
Loggione numerato** €	55 (intero)	50 (convenzioni)	45 (ridotto)
Ingresso Loggione** €	35		

* al Teatro Filodrammatici sarà assegnato il posto in platea

** al Teatro Filodrammatici sarà assegnato il posto in galleria

ABBONAMENTO 2 PER TE - Prosa + Altri Percorsi

(11 spettacoli al Teatro Municipale e 1 spettacolo al Teatro Filodrammatici)

Platea €	240 (intero)	230 (convenzioni)	210 (ridotto)
Ingresso Palco* €	155 (intero)	145 (convenzioni)	135 (ridotto)
Posto Palco* €	225 (intero)	210 (convenzioni)	200 (ridotto)
Galleria numerata €	200 (intero)	180 (convenzioni)	170 (ridotto)
Galleria non numerata €	150 (intero)	140 (convenzioni)	130 (ridotto)
Loggione numerato** €	110 (intero)	100 (convenzioni)	105 (ridotto)
Ingresso Loggione** €	80		

* al Teatro Filodrammatici sarà assegnato il posto in platea

** al Teatro Filodrammatici sarà assegnato il posto in galleria

L'ALTRA SCENA (7 spettacoli al Teatro Filodrammatici)

Posto unico non numerato €	90 (intero)	75 (ridotto)	60 (under 25)
----------------------------	-------------	--------------	---------------

Gli abbonati hanno diritto all'omaggio per l'evento speciale *Teatro Fotografico Blink Circus*.



ABBONAMENTI STUDENTI

ABBONAMENTO ALTRI Percorsi (4 spettacoli al Teatro Municipale e 1 spettacolo al Teatro Filodrammatici)

Galleria € 45

Loggione € 25

ABBONAMENTO DUE PER TE - Prosa + Altri Percorsi

(11 spettacoli al Teatro Municipale e 1 spettacolo al Teatro Filodrammatici)

Galleria € 110

Loggione € 70

PASS STUDENTI - Altri Percorsi + 2 spettacoli di Prosa*

(6 spettacoli al Teatro Municipale e 1 spettacolo al Teatro Filodrammatici)

Galleria € 65

Loggione € 40

* a scelta, fatta eccezione per *La mia vita raccontata male* con Claudio Bisio e per *Samusà* con Virginia Raffaele

SPECIALE STUDENTI - 5 spettacoli di Prosa e Altri Percorsi*

(4 spettacoli al Teatro Municipale (*I due gemelli veneziani*, *Moby Dick alla prova*, *Il nodo*, *Sogno di una notte di mezza estate*) e 1 spettacolo al Teatro Filodrammatici)

Galleria € 45

Loggione € 25

* al Teatro Municipale posto assegnato la sera stessa

L'ALTRA SCENA (7 spettacoli al Teatro Filodrammatici)

Posto unico non numerato € 50

Gli abbonati hanno diritto all'omaggio per l'evento speciale *Teatro Fotografico Blink Circus*.

A chi sottoscrive un abbonamento Studenti in Loggione, al Teatro Filodrammatici sarà assegnato un posto in Galleria.



BIGLIETTI

SPETTACOLI AL TEATRO MUNICIPALE

Platea €	30 (intero)	28 (convenzioni)	26 (ridotto)
Posto Palco €	28 (intero)	26 (convenzioni)	24 (ridotto)
Ingresso Palchi/Galleria €	17 (intero)	16 (convenzioni)	15 (ridotto)
Galleria numerata €	23 (intero)	22 (convenzioni)	21 (ridotto)
Loggione numerato €	14 (intero)	13 (convenzioni)	12 (ridotto)
Ingresso Loggione €	9		
Studenti €	13 (posto unico in Galleria)		

SPETTACOLI SAMUSÀ E LA MIA VITA RACCONTATA MALE AL TEATRO MUNICIPALE

Platea €	38 (intero)	36 (convenzioni)	34 (ridotto)
Posto Palco €	34 (intero)	32 (convenzioni)	30 (ridotto)
Ingresso Palchi/Galleria €	24 (intero)	22 (convenzioni)	20 (ridotto)
Galleria numerata €	30 (intero)	28 (convenzioni)	26 (ridotto)
Loggione numerato €	18 (intero)	16 (convenzioni)	14 (ridotto)
Ingresso Loggione €	10		
Studenti €	18 (posto unico in Galleria)		

SPETTACOLI AL TEATRO FILODRAMMATICI

Posto unico numerato €	20 (intero)	15 (ridotto)	10 (studenti)
------------------------	-------------	--------------	---------------

Per lo spettacolo fuori abbonamento *7 contro Tebe* i biglietti costano € 15 (intero), 12 (ridotto), 10 (studenti), 7 (gruppi scuole superiori), sempre con posto unico numerato.

L'ALTRA SCENA

Posto unico non numerato €	15 (intero)	12 (ridotto)	10 (studenti)
----------------------------	-------------	--------------	---------------

EVENTI SPECIALI

<i>Teatro Fotografico Blink Circus</i>	€ 5
<i>Nel mezzo dell'Inferno</i>	€ 20
<i>Io vorrei che questo ballo non finisse mai</i>	€ 15
<i>L'inventario animato</i>	ingresso gratuito

CAMPAGNA ABBONAMENTI

PRELAZIONE RISERVATA AGLI ABBONATI DELLA STAGIONE PRECEDENTE

Conferma abbonamenti

Gli abbonati della stagione 2022 che intendono sottoscrivere l'abbonamento anche per il 2022/2023 possono mantenere il posto occupato nella stagione precedente. La conferma deve essere effettuata **da martedì 6 a sabato 17 settembre 2022**.

Conferme telefoniche o via e-mail possono essere comunicate già nei mesi di giugno e luglio negli orari di apertura della biglietteria, in tal caso è previsto il ritiro delle tessere a settembre.

Al termine del periodo riservato alla conferma degli abbonamenti la situazione dei posti non confermati verrà completamente azzerata (non è quindi possibile per i vecchi abbonati che intendono cambiare posto e/o turno mantenere riservati i posti della stagione fino all'eventuale nuova scelta).

Cambio turno, posto e/o tipo di abbonamento

Per gli abbonati della stagione 2022 che intendono sottoscrivere l'abbonamento per il 2022/2023 ma desiderano cambiare turno e/o posto e/o tipo di abbonamento è possibile effettuare il rinnovo dell'abbonamento **da martedì 20 a sabato 24 settembre 2022**.

ABBONAMENTI PER TUTTO IL PUBBLICO

Gli abbonamenti sono in vendita **da martedì 27 settembre a sabato 8 ottobre 2022**.

FESTIVAL L'ALTRA SCENA

Gli abbonamenti sono in vendita **da martedì 6 a giovedì 29 settembre 2022**.



RATEIZZAZIONE DEL PAGAMENTO

È possibile il pagamento rateizzato degli abbonamenti della Stagione di Prosa, versando il 50% del costo al momento della conferma e/o della sottoscrizione e il saldo entro **il 15 dicembre 2022**.

PREVENDITA BIGLIETTI

PROSA e ALTRI PERCORSI

I biglietti per tutti gli spettacoli sono in vendita **da martedì 11 ottobre 2022**.

Eventuali prenotazioni telefoniche e via e-mail si ricevono a partire **da martedì 18 ottobre 2022**.

Vendita online www.vivaticket.com **da martedì 18 ottobre 2022**.

FESTIVAL L'ALTRA SCENA

I biglietti per tutti gli spettacoli sono in vendita **da martedì 6 settembre 2022**.

Eventuali prenotazioni telefoniche e via e-mail si ricevono a partire **da martedì 13 settembre 2022**.

Vendita online www.vivaticket.com **da martedì 13 settembre 2022**.



TEATRO GIOCO VITA

FONDAZIONE
TEATRI DI
PIACENZA



FONDAZIONE
DI PIACENZA E VIGEVANO

ASSOCIAZIONE
AMICI DEL
TEATRO GIOCO VITA



Comune di Piacenza



Regione Emilia-Romagna



MINISTERO
DELLA
CULTURA

TEATRO GIOCO VITA

via San Siro 9 - Piacenza

tel. 0523.315578 (biglietteria) 0523.332613 (uffici)

www.teatrogiocovita.it - info@teatrogiocovita.it